

# Pubblicazioni PlayOptions



## Le probabilità del FTSE Mib!

Strategist Cagalli Tiziano

### Disclaimer

I pensieri e le analisi qui esposte non sono un servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. I suddetti servizi non sono configurabili come rapporto di consulenza né di gestione finanziaria che prevede sempre lo studio delle esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio.

L'articolo ha valore esclusivamente informativo e chi scrive non potrà mai e in nessuna forma essere ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso che il lettore, in totale autonomia ed indipendenza, potrà fare dei dati ottenuti mediante la consultazione del servizio stesso.

Tutte le analisi, le valutazioni e i commenti non intendono assolutamente promuovere alcuna forma di investimento o speculazione. Sono e vogliono essere esclusivamente studi matematici applicati a valori e materiale puramente didattico.

Questa settimana vorrei puntare l'attenzione su un metodo che spesso non viene considerato ma che è indispensabile per avere uno studio probabile e statistico di come si muoverà lo strumento su cui stiamo o vogliamo iniziare ad operare.

Lo farò senza entrare nei tecnicismi delle formule matematiche per buona pace di chi la matematica non la trova la materia più simpatica del mondo...e mi perdonino i puristi puri, ma, come sempre nel mio stile, dico le cose "in pratica" perchè sono soprattutto un artigiano delle opzioni che deve andare al di là delle formule.



In alto a Destra nell'immagine c'è un valore che è la volatilità storica del titolo in questione. Un numero che rappresenta un movimento del titolo che c'è stato e la probabilità che ci sarà. E' un calcolo che confronta la media dei movimenti (rendimenti) e la media degli scarti, della differenza tra questi movimenti. Poi elevando al quadrato una parte e facendo la radice quadrata dall'altra si ottiene un valore percentuale che dopo tutta questa fatica mio deve dire e dare un sacco di informazioni.

E' infatti il movimento atteso ed allora lo utilizziamo così:

il titolo quota 20539 e la volatilità storica è 23%  
significa che il movimento atteso percentuale è del 23% su base annua (su Fiuto lo calcolo così!) pertanto posso dire che il titolo avrà un movimento atteso in 1 anno di  
 $20539 * 23 / 100 = 4722$  punti

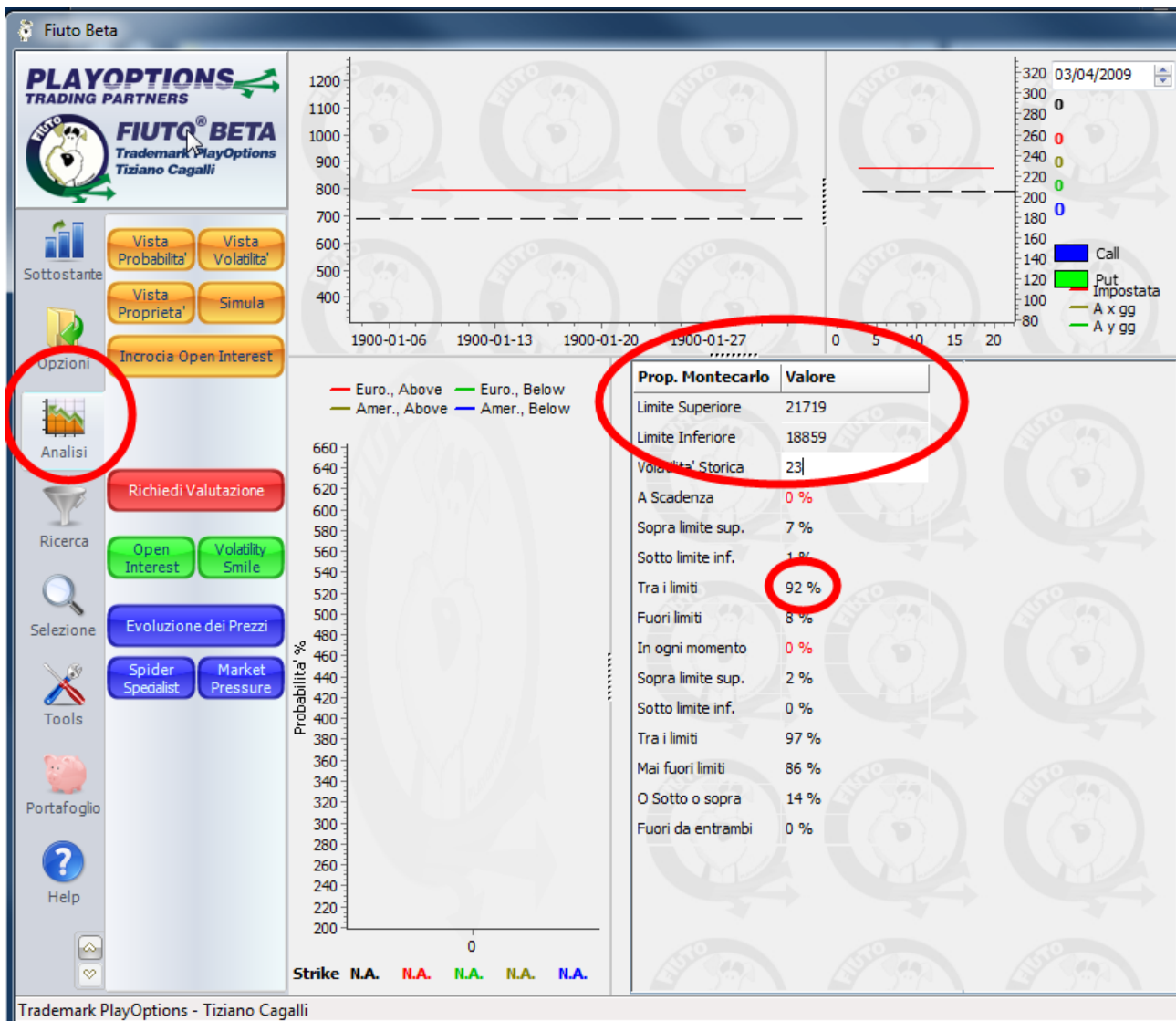
Ora restringiamo il campo dei valori e vediamo sui base mensile. Qui la formula è complessa però il risultato si può ottenere semplicemente dividendo quel valore per 4 (quattro e non dodici!)

$$4722 / 4 = 1180$$

Ovvero il titolo ha un movimento atteso in 1 mese di 1180 punti.  
Cioè può avere un range tra

$20539 + 1180$  e  $20139 - 1180$  ovvero tra 21719 e 18959.

Ora ritorno su Fiuto e posiziono i valori nella caselle aggiungendo il valore della volatilità ed ottengo le probabilità Montecarlo di questo movimento.



A questo punto posso decidere immediatamente quali strike mettere in gioco in base alla strategia che mi parrà più idonea.

Ad esempio, dato che è atteso un movimento di 1180 punti posso mettere una strategia comperata all'interno di questi valori o vendita all'esterno.

Buon trading  
Tiziano Cagalli

Invito chi non conosce questi strumenti a prenderne visione e magari a leggere sul mio sito ([www.PlayOptions.it](http://www.PlayOptions.it)) la sezione didattica.

Scarica gratuitamente, per sempre, il software per costruire le tue strategie in opzioni

